

26 settembre 2021 - Edizione n° 207



**«Chi non è contro di noi
è per noi»**

(dal Vangelo)

26 settembre 2021

26ª Domenica del Tempo Ordinario

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Scandali. Orbi, monchi, zoppi. È quello che dovremmo diventare, dopo avere letto l'indigesto e indigeribile Vangelo di oggi. Che, per la precisione, va preso come una provocazione paradossale in questo caso. Ma se Gesù deve ricorrere a queste iperboli è perché sa bene quanto siamo abili nel rendere insapore ogni sua parola sferzante. Cavati un occhio, tagliati una mano o un piede se fanno scandalo ad uno solo di questi piccoli. A coloro, cioè, che si sono avvicinati al Maestro salvo poi incontrare coloro che del Maestro sono (dovrebbero essere o almeno tentare di diventare) somma trasparenza. Cioè noi. Cioè io. E per cosa si scandalizzano questi poveri? Nel trovare discepoli che, invece di accogliere, invece di spalancare le porte e il cuore, invece di gioire per chi si avvicina al Signore, invece di benedire il Padre se lo spirito di profezia contagia anche chi non è dei nostri, diventano inutilmente polemici, divisi, rancorosi, fintamente devoti. Innalzano muri, costruiscono dogane, rilasciano patenti di buona condotta. E che, invece di gioire nel ricevere un bicchiere d'acqua, mormorano guardando di sbieco chi glielo offre, sospettosi, sempre pronti ad emettere (inappellabili) giudizi etici e di opportunità. Esagero? Volesse Dio! Ma se tanta fatica sta facendo la Chiesa, e la Chiesa italiana in particolare, non è perché sia cambiato l'irresistibile messaggio di vita e di amore del Vangelo, ma perché, semmai, lo abbiamo appesantito con mille orpelli e "distinguo" rendendolo poco attraente.

Nel tuo nome. I guaritori, al tempo di Gesù, praticavano alcuni gesti rituali sull'ammalato, su chi si pensava essere indemoniato (le malattie di cui si ignorava l'origine erano attribuite al demonio), invocando, nel contempo, i grandi guaritori: il re Salomone, uno dei profeti e, segno della sua crescente notorietà, anche Gesù. Così uno dei discepoli, Giovanni, dopo avere assistito alla scena, riferisce al Maestro, piuttosto preoccupato, l'episodio. Notate la sottigliezza di Marco evangelista: Giovanni non si lamenta col Maestro dicendo "non è tuo discepolo" ma: "non ci seguiva", cioè "non è dei nostri". Così come, nella prima lettura, lo Spirito scende su due israeliti che non erano stati prescelti per entrare a far parte del gruppo che avrebbe aiutato Mosè. Gesù, come Mosè, rassicura i discepoli, e noi. Di Spirito ce

Vangelo secondo Marco (9,38-43.45.47-48)

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geenna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

n'è in abbondanza, non scherziamo. La Chiesa fa parte del Regno, ma non lo esaurisce. E lo Spirito sparge a piene mani e semina Verbi, come li chiamava san Giustino, i semi del Verbo in ogni persona, in ogni cultura. Se è normale identificarsi, riconoscersi, in questo caso in una comunità, in un percorso, in un progetto, è sconveniente, questo dice il Vangelo di oggi, definire chirurgicamente i confini di chi è dentro e di chi è fuori. Soprattutto quando parliamo di fede, di interiorità, di spiritualità. I discepoli del Signore hanno caratteristiche comuni, si riconoscono in una stessa fede, credono nel Dio che Gesù ha rivelato, praticano i consigli del Vangelo, certo. E, a partire da Gesù stesso, pongono dei segni per identificarsi: il battesimo segna l'ingresso nella comunità dei credenti. Ma il rischio di fare della comunità un gruppo ristretto, una setta che si definisce in termini assoluti, non riconosce l'azione dello Spirito che, invece, soffia dove vuole e quando vuole. Il Signore oggi, a noi discepoli, chiede ancora una volta di uscire dalla mentalità mondana che innalza steccati, per entrare in quella di fede che non pretende di insegnare allo Spirito come agire...

Un solo bicchiere d'acqua. E Gesù esemplifica: non c'è bisogno di avere fatto scelte definitive, di avere assunto comportamenti intransigenti per appartenere al Regno di Dio. Anche il solo gesto di offrire un bicchiere d'acqua a dei discepoli, perché discepoli, è degno di ricompensa. Lo vediamo anche nelle nostre comunità: persone apparentemente distanti o critiche nei confronti della Chiesa e degli uomini di Chiesa (quasi sempre con qualche buona ragione per esserlo), sono capaci di grandi gesti di attenzione e di amicizia quando incontrano un prete generoso, un catechista accogliente, una suora simpatica, una coppia donata. Allora si rendono disponibili, offrono aiuto, ben più di un bicchiere d'acqua!, perché comunque affascinati dal Vangelo. Chi è Chiesa? Chi fa parte della comunità? Le persone che vengono a Messa magari tutti i giorni? Il parroco, le suore dell'asilo e pochi altri? No, dice il Signore, a volte anche persone apparentemente distanti o che non ci aspetteremmo sono nella logica e nel cuore di Dio.

Alert. Ma, insiste Gesù, guai a scandalizzare uno di questi piccoli. A chi si riferisce? Dal contesto è evidente che questa parola il Signore la indirizza a Giovanni e a noi, a chi crede di poter dare patenti di cattolicità, a chi critica e giudica. I piccoli, in questo caso, mi sembra che siano proprio coloro che stanno ai margini, che non si sentono di appartenere alla fede, che esprimono perplessità ma che, comunque, sanno offrire un bicchiere d'acqua. Mi inquieta questa pagina. Vedo quanto scandalo stiamo dando, come cristiani, quando ci prendiamo a randellate su cose di Chiesa. Fatevi un giro sui social, o in Vaticano, per vedere quanta contrapposizione c'è fra i cristiani. Conservatori, progressisti, sedevacantisti, tradizionalisti... uno spettacolo imbarazzante che diamo al mondo. Altro che testimonianza! Gesù è molto duro in questa situazione. Se scandalizzi sei degno della Geenna, la valle a sud di Gerusalemme in cui si bruciavano le immondizie. Se allontani dal Vangelo chi cerca Dio sei un monnezza. Parole dure, lo so. Ma preferisco diventare orbo e monco piuttosto di dare questo scandalo ai cercatori di Dio. Abbiamo indossato i panni dei pellegrini, di una Chiesa sinodale. Questa Parola, seppur caustica, dovrebbe indicarci una direzione di cambiamento. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 26-09-2021 da www.paolocurtaz.it)

📅 CALENDARIO LITURGICO

DAL 25 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE 2021

Sabato 25 settembre

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 26 settembre - 26^a del Tempo Ordinario

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa in memoria di Erminia Leoni
- ☞ Ore 11:00 a Masone battesimo di Edward Soliani ed Elisabetta Cipriano
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli

Lunedì 27 settembre - San Vincenzo de' Paoli

Martedì 28 settembre

☞ Ore 20:30 a Castellazzo S.Messa

Mercoledì 29 settembre - Festa dei santi arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele

☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Ficarelli: Pietro, Silvia, Franco, Mara, Ennio, Angiolina; e con ricordo dei defunti della famiglia Campani: Marisa, Gianni, Vittoria, Giuseppe

Giovedì 30 settembre - San Girolamo

☞ Ore 20:30 a Bagno S. Messa

Venerdì 1 ottobre - Santa Teresa di Gesù bambino

☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

Sabato 2 ottobre - Santi Angeli custodi

☞ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 3 ottobre - 27^a del Tempo Ordinario - Giornata diocesana della famiglia

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa con il battesimo di Matilde Guidetti
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa con il ricordo di Luciano Mazzacani
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Imelde Rinaldi e Dario Mazzoni
- ☞ Ore 15:30 a Reggio Emilia al parco Cervi (ex campo Tocci) festa diocesana delle famiglie con il Vescovo Massimo

📄 COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **RACCOLTA MATERIALE SCOLASTICO.** Domenica 26 settembre a Bagno all'uscita da messa i ragazzi di quarta e quinta superiore raccolgono materiale scolastico che verrà donato alla cooperativa "il Granello di senape" per supportare le attività di doposcuola e assistenza alle famiglie bisognose della provincia di Reggio Emilia. Tutto ciò che viene portato (penne, astucci, quaderni, zaini e altro materiale nuovo o usato in buono stato) servirà per dare un aiuto concreto e sostenere l'attività della cooperativa.
- **MARMIROLO: PRANZO COMUNITARIO.** Domenica 26 settembre dopo la Messa delle ore 11.00 a Marmirolo sotto al capannone pranzo aperto a tutta la comunità per ritrovarsi insieme e condividere progetti, pensieri e idee per l'inverno.
- **PERCORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO 2021/2022.** Ci sono già alcune coppie interessate al cammino di preparazione al matrimonio del prossimo anno; chiunque fosse interessato ad iniziare il percorso è pregato di contattare: don Roberto 333 5370128 e-mail: robertoldi@libero.it oppure Danilo Castellari 338 6424435 castellari.danilo@gmail.com. Il percorso non è rivolto solo a chi ha già deciso di sposarsi nel 2022, ma a tutte le coppie di fidanzati che camminano insieme da un po' di tempo e desiderano approfondire la strada fatta

Nuovo anno catechistico 2021-22. Stiamo incontrando i catechisti delle diverse realtà della nostra Unità pastorale, e ci stiamo rendendo conto della fatica sempre crescente negli anni nel trovare catechisti in particolare per i gruppi delle medie e delle elementari. Se non riusciamo a trovare nuove risorse ed energie non tutti i gruppi riusciranno a cominciare il cammino. Abbiamo davvero bisogno che questo servizio di Annuncio del Vangelo ai ragazzi non venga a meno, e che ognuno di noi provi a pensare al pezzo che può riuscire a fare. I catechisti molte volte vivono la solitudine del loro servizio. Abbiamo bisogno non solo di ringraziarli, ma di chiedere loro che cosa ognuno di noi può fare per poterli aiutare nel loro mandato. Molte volte non ci sentiamo adatti, e può essere davvero così, e ci sono tanti altri servizi che si possono fare. Ma altre volte più che non adatti, ci sentiamo inadeguati e impreparati, sappiamo che è impegnativo. In questo caso possiamo darci davvero una mano, condividere perplessità, dubbi, situazioni famigliari in modo da capire meglio. Il ripensamento della catechesi che da anni stiamo facendo deve diventare riflessione anche sul cambiamento dei tempi, compreso ritmi della vita famigliare, della vita dei ragazzi, della vita degli educatori e catechisti. Chiunque abbia voglia anche solo di fare due chiacchiere può contattare don Roberto, o i diversi referenti: Carla per Gavasseto, Daniela per Bagno, Daniele e Caterina per Corticella e San Donnino, Alessandra per Marmirolo.

ANNO "FAMIGLIA AMORIS LAETITIA" (giugno 2021 - giugno 2022)

Cinque anni fa è stata promulgata l'Esortazione apostolica post-sinodale Amoris laetitia sulla bellezza e la gioia dell'amore coniugale e familiare. In questa ricorrenza ho invitato a vivere un anno di rilettura del Documento e di riflessione sul tema, fino alla celebrazione della X Giornata Mondiale delle Famiglie che, a Dio piacendo, avrà luogo a Roma il 26 giugno 2022. In questo quinquennio, Amoris laetitia ha tracciato l'inizio di un cammino cercando di incoraggiare un nuovo approccio pastorale nei confronti della realtà familiare. L'intenzione principale del Documento è quella di comunicare, in un tempo e in una cultura profondamente mutati, che oggi è necessario uno sguardo nuovo sulla famiglia da parte della Chiesa: non basta ribadire il valore e l'importanza della dottrina, se non diventiamo custodi della bellezza della famiglia e se non ci prendiamo cura con compassione delle sue fragilità e delle sue ferite. Questi due aspetti sono il cuore di ogni pastorale familiare: la franchezza dell'annuncio evangelico e la tenerezza dell'accompagnamento.

(Papa Francesco: tratto dal discorso al Convegno per l'apertura dell'anno "Famiglia Amoris laetitia" - 19 marzo 2021)

In questi mesi, su invito del Vescovo Massimo, come équipe di Pastorale Familiare ci siamo incontrati con altre dodici coppie della nostra diocesi provenienti da zone, cammini e movimenti diversi per pensare a come vivere questo tempo che la Chiesa ci propone.

Le proposte che ne sono uscite nascono dall'invito del Papa ad entrare in questo sguardo nuovo sulla famiglia per custodirne la bellezza e curarne le ferite.

Non si tratta di celebrare un anniversario, né tanto meno un evento. Pensiamo invece possa essere prezioso provare a comprendere e a tradurre meglio l'Esortazione Amoris laetitia frutto del lavoro di due sinodi sulla famiglia.

Abbiamo cercato di offrire a tutti **alcuni strumenti** per cercare di vivere più in profondità il matrimonio cristiano.

- un **sussidio** nel quale abbiamo tentato di entrare nello spirito di Amoris laetitia raccogliendo per temi il materiale per la preparazione di un percorso, che ha come destinatari le nostre comunità, i movimenti, i gruppi di adulti e di sposi della nostra Chiesa che si riuniscono per vivere un'esperienza di ascolto della Parola, di preghiera e di condivisione nella fede.
- **la giornata diocesana della famiglia domenica 3 ottobre 2020** articolata in due momenti: al mattino cureremo la liturgia della Messa festiva nelle singole comunità; al pomeriggio a Reggio Emilia presso il Parco Cervi (ex parco Tocci) ci sarà un momento di festa e di incontro a cui sono invitate tutte le famiglie della nostra diocesi con stand, testimonianze, racconti, giochi, musica adatti a tutti;
- **gli esercizi spirituali** diocesani per le famiglie il **3-4 aprile 2022** presso il Centro di spiritualità di Marola.

Inoltre da settembre a giugno il **commento al Vangelo domenicale** sarà preparato da una coppia e mensilmente forniremo, sempre attraverso i mezzi di comunicazione diocesani, un approfondimento su *Amoris Laetitia* attraverso la **testimonianza di alcune coppie e la presentazione di alcuni cammini presenti nella nostra diocesi.**

Infine, stiamo preparando degli strumenti per la **preghiera domestica** legati ad alcuni passaggi della vita familiare e ai tempi forti dell'anno liturgico

Ci auguriamo che anche questi semplici strumenti possano essere un aiuto nell'accompagnare le famiglie nelle gioie e anche nelle sfide della loro vocazione.

L'équipe diocesana di Pastorale Familiare

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it	Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile precise, complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.
Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie, ...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.	Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale http://upbeataverginedellaneve.it l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it

Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla



Famiglia
Amoris Laetitia
Anno 2021 - 2022

IL NOSTRO AMORE QUOTIDIANO

FESTA DELLE FAMIGLIE

Domenica
pomeriggio
3 OTTOBRE 2021

PARCO CERVI
(ex-TOCCI)
Piazzale Fiume, RE

**UN POMERIGGIO DI FAMIGLIE
TRA GIOCHI, MUSICA, FAVOLE
E RACCONTI DI VITA FAMILIARE**

15:30 Apertura festa
15:45 Saluto del Vescovo
16:00 Storie di quotidianità
18:00 Musica dal vivo e conclusione

Dalle 16,00 alle 18,00 Adorazione Eucaristica
e sacramento della Riconciliazione
nella Chiesa di Sant'Agostino

GREEN PASS SECONDO LE DISPOSIZIONI MINISTERIALI

